



Insegnamento	Diritto dell'Unione europea e del mercato interno dell'UE
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – Curriculum Giurista d'impresa – Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS 14
Anno di corso	IV
Numero totale di crediti	9 CFU
Propedeuticità	Diritto pubblico, Diritto Costituzionale
Docente	Valentina Ranaldi Facoltà: Giurisprudenza Link pagina docente: https://ricerca.unicusano.it/author/valentina-ranaldi/ ; Email: valentina_ranaldi@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma. La docente è comunque sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi della piattaforma UNICUSANO.
Presentazione	Il corso di <i>Diritto dell'Unione europea e del mercato interno dell'UE</i> propone di offrire conoscenze avanzate sull'assetto istituzionale, sull'attività normativa e sugli ambiti di competenza materiale dell'Unione europea (UE). A tal fine si esamineranno quindi, oltre all'origine e all'evoluzione dell'integrazione europea - da leggere come integrazione prevalentemente economica volta alla realizzazione del mercato interno – e alla problematica della soggettività delle organizzazioni internazionali e della presunta sovranazionalità dell'Unione europea, l'assetto istituzionale dell'Unione europea, le fonti del diritto dell'Unione, il suo sistema giudiziario, il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione, la disciplina UE in materia di concorrenza e aiuti di Stato, l'Unione economica e monetaria e l'Unione bancaria. Le attività associate all'insegnamento consentiranno, poi, allo studente di applicare le nozioni acquisite ai casi pratici proposti.
Obiettivi formativi	Il corso di <i>Diritto dell'Unione europea e del mercato interno dell'UE</i> si propone di fornire allo studente: 1. le conoscenze adeguate per comprendere e descrivere le norme che regolano il funzionamento istituzionale dell'Unione europea 2. la capacità di comprendere e utilizzare adeguatamente il linguaggio giuridico 3. la capacità di comprendere e consultare i principali testi normativi di diritto dell'Unione europea 4. la capacità di impiegare gli strumenti giuridici richiesti per accedere a carriere europee ed internazionali o in amministrazioni pubbliche o imprese private con proiezione internazionale.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento.



Risultati di apprendimento attesi

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze, e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Capacità di analizzare e comprendere le dinamiche ed i meccanismi di funzionamento del sistema giuridico dell'Unione europea e, in particolare, la sua struttura, il funzionamento istituzionale, il sistema normativo (atti, procedure legislative), nonché le interazioni tra il diritto dell'Unione europea e gli ordinamenti degli Stati membri.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Capacità di applicare gli istituti e i principi del diritto internazionale e dell'Unione europea ai fenomeni che caratterizzano l'attualità giuridica o ai casi e alle questioni proposte con le *e-tivity*.

In particolare, capacità di individuare la norma dell'Unione europea disciplinante una determinata fattispecie; capacità di comprenderne gli effetti normativi rispetto all'ordinamento nazionale; capacità di applicare le nozioni apprese ai propri ambiti professionali.

Autonomia di giudizio:

Attraverso gli strumenti di teoria generale e di metodologia forniti, lo studente potrà acquisire la capacità di analizzare i meccanismi che regolano l'apparato istituzionale dell'Unione europea e le valutazioni, di ordine giuridico, economico e politico, che lo muovono, rafforzando così la propria capacità di analisi giuridica onde consentire la formazione di un giudizio libero, consapevole ed informato.

Abilità comunicative:

Alla fine del corso lo studente avrà arricchito il proprio linguaggio giuridico con la terminologia propria del diritto dell'Unione europea, avrà acquisito la capacità di comunicare la propria conoscenza del sistema UE e di sostenere le proprie valutazioni critiche con solide argomentazioni giuridiche.

Capacità di apprendimento:

Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento nonché la capacità di analisi critica, rafforzando altresì la capacità di interagire sui temi trattati in modo consapevole ed informato.

Organizzazione dell'insegnamento

L'insegnamento di *Diritto dell'Unione europea e del mercato interno dell'UE* è sviluppato secondo una **didattica erogativa** e una **didattica interattiva**:

- La **didattica erogativa** (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense.
- La **didattica interattiva** (DI) è svolta *online* e comprende:
 - *web forum*, messaggi *e-mail*, videoconferenze e *chat* in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;
 - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;



- il *forum* della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le *e-tivity*, volte a far applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.

L'insegnamento di *Diritto dell'Unione europea*, che consta di 9 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 225 ore così suddivise:

□ circa 189 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime;

□ circa 36 ore di didattica interattiva, di cui 9 ore dedicate alle due *e-tivity*.

Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando circa 19 ore di studio a settimana.

Contenuti del corso

Il corso di *Diritto dell'Unione europea e del mercato interno dell'UE* è suddiviso in 9 moduli ed articolato in 27 lezioni come di seguito indicato:

Modulo I: L'integrazione europea come integrazione economica: verso la realizzazione del mercato interno

Lezione 1: Le prime fasi dell'integrazione europea: la Comunità Economica Europea e le altre Comunità

Lezione 2: L'Unione europea da Maastricht a Lisbona

Lezione 3: L'allargamento dell'Unione e l'adesione di nuovi Stati membri. Il diritto di recesso.

Modulo II: La natura giuridica dell'Unione europea e l'adattamento del diritto italiano al diritto UE

Lezione 4: L'Unione europea, le organizzazioni internazionali e la sovranazionalità

Lezione 5: L'adattamento del diritto dello Stato membro al diritto dell'Unione europea: la giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale italiana

Lezione 6: L'attuazione del diritto dell'Unione europea nell'ordinamento statale e regionale italiano

Modulo III: L'assetto istituzionale dell'Unione europea

Lezione 7: Le competenze e le politiche dell'Unione europea. Le risorse proprie. I principi di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità

Lezione 8: Il Consiglio europeo. Il Consiglio, il Parlamento europeo

Lezione 9: La Commissione europea. La Corte dei conti. Il Comitato economico e sociale. Il Comitato delle Regioni. Il Mediatore europeo

Modulo IV: Il sistema delle fonti del diritto dell'Unione europea

Lezione 10: Introduzione. Le fonti primarie del Diritto dell'Unione europea. I principi generali del diritto dell'Unione

Lezione 11: Il diritto derivato. Gli atti normativi vincolanti: il Regolamento, la Direttiva e la Decisione

Lezione 12: Gli atti non vincolanti: la Raccomandazione e il Parere. Gli atti atipici. Gli accordi internazionali dell'Unione europea

**Modulo V: Il sistema giudiziario dell'Unione europea**

Lezione 13: Evoluzione ed organizzazione del sistema giudiziario dell'Unione europea

Lezione 14: Il ricorso per inadempimento (o per infrazione). Il ricorso di legittimità (o in annullamento)

Lezione 15: Il ricorso in carenza (o per omissione). Il rinvio a titolo pregiudiziale

Modulo VI: Il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione

Lezione 16: La libera circolazione dei fattori produttivi nel mercato interno. La libera circolazione delle merci

Lezione 17: La libera circolazione delle persone che esercitano un'attività subordinata (i lavoratori)

Lezione 18: La libera circolazione delle persone che esercitano un'attività autonoma: il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi

Lezione 19: La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti

Modulo VII: La disciplina UE in materia di concorrenza e aiuti di Stato

Lezione 20: Le norme in tema di concorrenza applicabili alle imprese

Lezione 21: L'incompatibilità degli aiuti di Stato con il mercato interno e il sistema delle deroghe

Modulo VIII: L'Unione economica e monetaria

Lezione 22: Le principali disposizioni dei Trattati istitutivi sulla politica economica e monetaria dell'Unione. La politica economica dell'Unione

Lezione 23: Il Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche

Lezione 24: La politica monetaria dell'Unione. La Banca Centrale Europea

Modulo IX: L'Unione bancaria

Lezione 25: L'Unione Bancaria e gli enti creditizi. Il Meccanismo di vigilanza unico

Lezione 26: Il Meccanismo di risoluzione unico: le norme e le procedure per la risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento

Lezione 27: La Direttiva 2014/59/UE (BRRD) ed il nuovo quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento

Per il **programma ridotto** fino a 6 CFU gli studenti dovranno studiare i moduli I, II, III, IV e V.

Materiali di studio

Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a *slides* e *dispense*, i materiali di studio disponibili in piattaforma.

Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.

Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento.



	<p>Inoltre, il <i>Manuale di diritto dell'Unione Europea</i> del Prof. Gian Luigi Cecchini, edito da Edicusano nel settembre 2022, è fortemente consigliato per l'approfondimento della materia.</p> <p>Lo studente dovrà comunque consultare costantemente le fonti del diritto dell'Unione europea e del diritto internazionale, reperibili, ad esempio, sui siti: https://eur-lex.europa.eu/homepage.html; http://itra.esteri.it/.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste di norma nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. In entrambi i casi, in sede di valutazione finale si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e del corretto svolgimento delle <i>e-tivity</i> proposte.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande, tendenti ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa, da risolvere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate. È attribuito il valore di 1 punto per ciascuna risposta corretta.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) avverrà sulla base di un confronto con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Lo studente può contattare a tale riguardo la docente sul sistema di messaggistica in piattaforma. L'assegnazione della tesi non è subordinata al conseguimento di un voto minimo all'esame.</p>